

N. 630 di protocollo



SOTTOSEGRETARIATO
MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE
DIREZIONE STAMPA E LE INFORMAZIONI
DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA

TITOLO TRAPPOLA D'AMORE

Metraggio } dichiarato
accertato

MARCA: OCCHIO ALLE

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

TITOLO = TRAPPOLA D'AMORE

RICERCA = RAPPRESENTANTE

INTERESSATI = GIULIO CIPOLLINA - LIA CIPOLLINA - MONICA VINCI - GIANA
GLAZIANSKI - PACOLO STOCCA.

Lord Willford vive nel suo castello distante dalla città con la sua famiglia, egli è un appassionato lettore di romanzi polizieschi. La figlia Lillian e la sua segretaria Nelly mal si massognano a vivere in questo eremitario. La moglie Gladys per apportare una nota nuova alla sua vita uniforme invita al castello il pittore Hopkins per farsi fare il ritratto. La figlia Lillian è divisa del cinema e il figlio James la notte esce di casa e va a giocare a carte con gli amici.

Nelly invece non fa che pensare al suo fidanzato e per vederlo eccogita uno strano stratagemma, fa trovare dei misteriosi biglietti annuncianti che al castello tra poco verrà rubata una statuetta di estremabile valore. Pertanto Lord Willford decide di chiamare al castello un detective che naturalmente non è Nicky, il fidanzato di Nelly la segretaria; così con la scusa di fare indagini potrà passare qualche giorno con la fidanzata.

Mnose avventure avvengono al castello, supposizioni, equivoci e intesi incoragliano la ragazza tanto più che Lillian ora si è innamorata anche lei del detective. Tra i sospetti c'è anche il pittore Hopkins. Lillian onde prolungare la permanenza del detective inconsciente collana di grandissimo valore di proprietà della mamma.

Dopo altre peripezie tutto viene chiarito e Nelly lascia il castello insieme al suo Nicky e la tranquillità torna a regnare come prima.

L I N E A

Si rilascia il presente nulla osta a termine dell'art. 143 del regolamento di P. S. del 21 - 1 - 1929 n. 62 e quale duplicato del nulla osta concesso il 7 MAG. sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

(1) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero

(2)

Roma, li 7 MAG. 1948

19 - A

SOTTOSEGRETARIO DI STATO
MINISTRO